



il piano strategico di AIPo

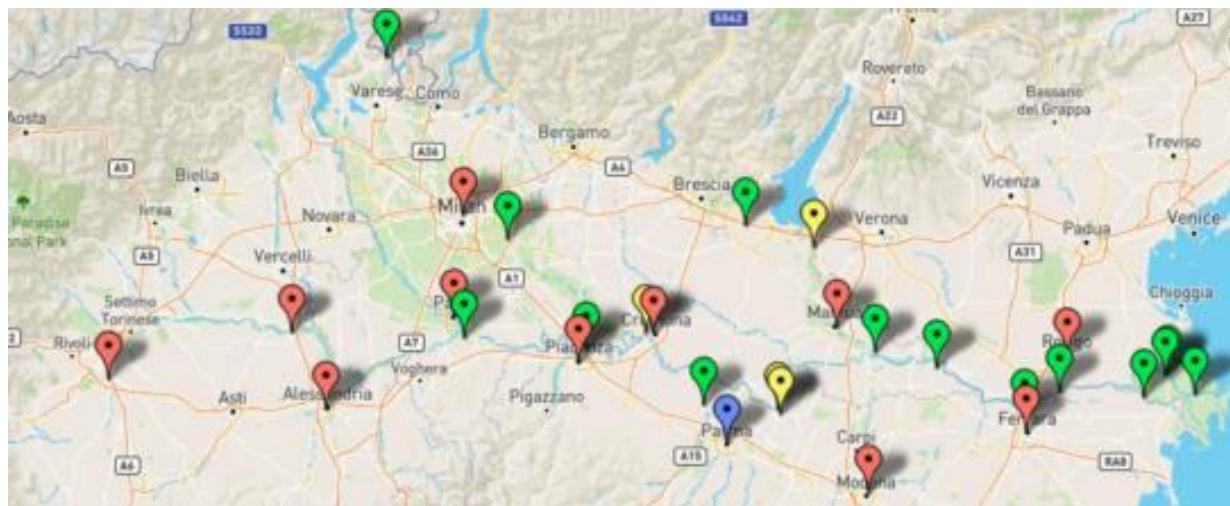
«IL CLIMA
CAMBIA,
CAMBIAMO
CLIMA»

Company overview



AIPO - overview

L'Agenzia Interregionale per il fiume Po cura la **gestione del reticolo idrografico principale del maggiore bacino idrografico italiano**, si occupa di sicurezza idraulica, demanio idrico, navigazione fluviale e fruizione degli ambienti.



► **4 Regioni** su cui si articola l'operatività dell'Agenzia. Le regioni partecipano al Comitato di Indirizzo, organo di indirizzo politico-amministrativo dell'Agenzia.

- ❑ Emilia-Romagna – 5 Province e 86 Comuni;
- ❑ Lombardia – 11 Province e 449 Comuni;
- ❑ Piemonte – 6 Province e 299 Comuni;
- ❑ Veneto – 2 Province e 24 Comuni.

► La sede centrale (Parma), 14 Uffici operativi e un ufficio per la Navigazione.

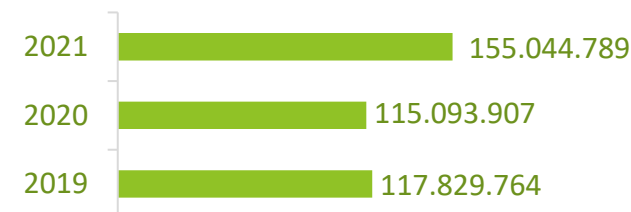
► Polo scientifico, Laboratorio geotecnico certificato ISO 9001/2015 e Laboratorio di idraulica, ubicati a Boretto (RE).

► Gestione di **3.948 km di corsi d'acqua**.

► Gestione della **navigazione in 947,5 km di corsi d'acqua** e di **8 conche di navigazione**.

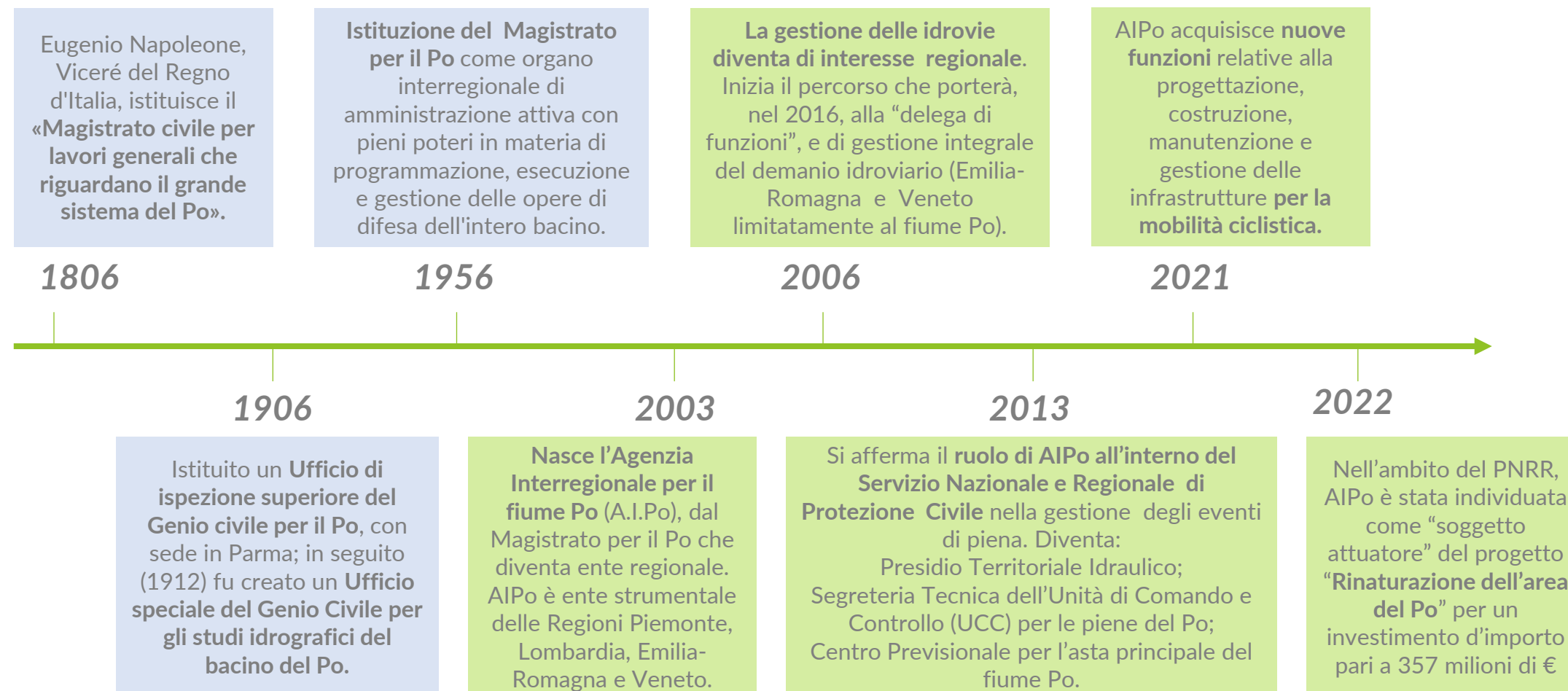
► Gestione di **3.323 km di arginature** e **8 casse di laminazione**.

► **Fondi appaltati** (euro) per costruzione opere



► **Media nel triennio 2019 – 2021** (euro): 129.322.820

Storia dell'Agenzia

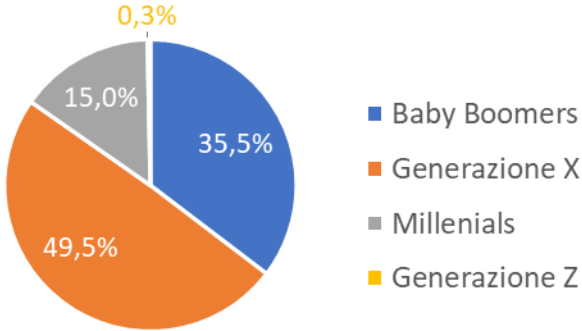
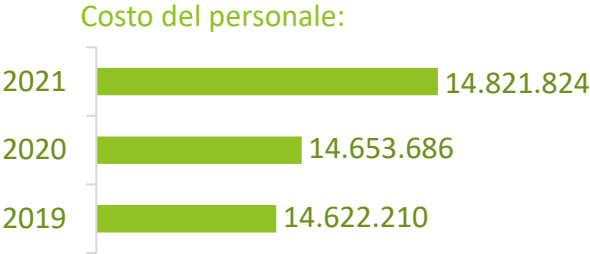
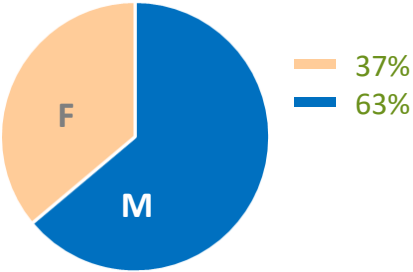
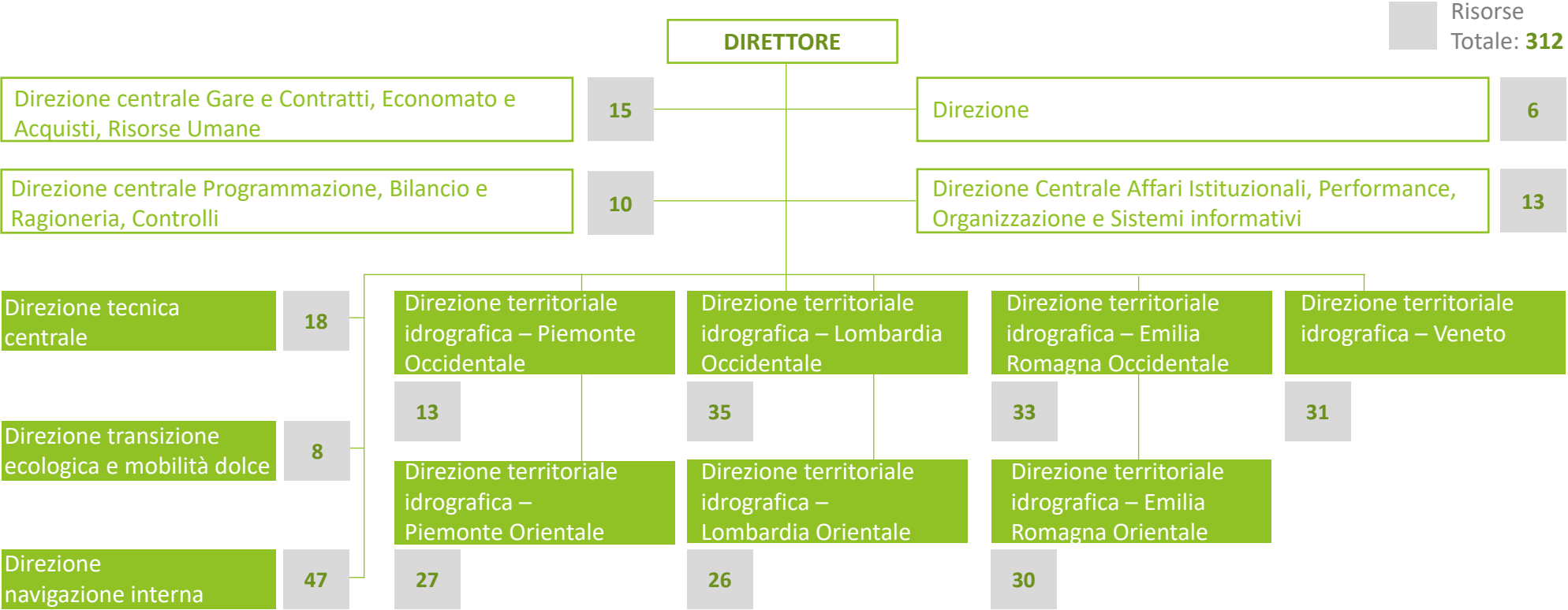


Storia delle trasformazioni che hanno portato alla nascita di AIPo.

Storia dalla nascita di AIPo.

La struttura organizzativa

Allegato alla Deliberazione n. 51 del 24 novembre 2022



I macro processi svolti dall'Agenzia

Allegato alla Deliberazione n. 51 del 24 novembre 2022

Macro Processo	Programmazione e gestione opere pubbliche	Polizia idraulica	Gestione servizio piena	Navigazione fluviale	Attività tecniche fuori reticolo
Obiettivo	Costruzione di un'opera mantenuta e in uso 365 gg/anno	Garantire la sicurezza degli argini	Gestire in sicurezza l'emergenza piena insieme agli altri enti preposti	Garantire la navigazione in sicurezza	Costruzione di un'opera fuori reticolo mantenuta e in uso 365 gg/anno
Stakeholder principali esterni	AdB Po; Comuni frontisti dei corsi d'acqua; Proprietari di aree di esproprio; Comitati alluvionati e nimby; Regioni	Ambienti e paesaggio; Comuni frontisti dei corsi d'acqua; Regioni; Cittadini e Imprese	Comuni frontisti dei corsi d'acqua; Province – Uffici Provinciali di Prot. Civile; Prefetture; Dipartimento di protezione civile naz.	Comuni frontisti dei corsi d'acqua; Utilizzatori degli spazi acquei	Regione Liguria; Proprietari di aree oggetto di esproprio
Dimensioni di risultato	Velocità di appalto; qualità della progettazione e dell'esecuzione; ottenimento dei fondi necessari per i contratti di gestione e manutenzione.	Rilascio tempestivo di valutazioni tecniche e concessioni. Sorveglianza continua e in copertura dell'intero reticolo idrografico.	Coordinazione con altri enti che agiscono nell'emergenza. Prontezza nell'informare la popolazione e nel predisporre interventi urgenti.	Sorveglianza continua e informazione giornaliera sul corso d'acqua. Manutenzione e potenziamento delle infrastrutture.	Conclusione di contratti con committenti esterni al reticolo idrografico.

Misure di attività

Numero di opere appaltate:



Bollettini emessi da Gestione servizio piena

	PREVISIONE	MONITORAGGIO
2021	4	0
2020	1	9
2019	11	23

Rilascio **giornaliero** del bollettino dei Naviganti

- Profondità fondale nelle diverse aree
- Differenza di profondità rispetto a giorno precedente
- Situazione **boe di navigazione** rosse e bianche
- Informazioni sulla navigazione

Le fonti di finanziamento

Gli interventi effettuati da AIPo e le spese per le sue attività correnti sono finanziati da due tipologie di flussi:

ENTRATE RICORRENTI, DI SEGUITO IL DETTAGLIO DI PREVISIONE 2022 e 2023:

PREVISIONE DI ENTRATA	2022	2023
1 Finanziamento proveniente dallo Stato e finalizzato alla copertura delle spese continuative	37.647.697,69 €	37.647.697,69 €
2 Piano di rientro Regione Piemonte che va a ESAURIMENTO NEL 2022	16.282.994,02 €	- €
3 Canoni demanio idroviario:		
1.Regione Emilia-Romagna	135.000,00 €	135.000,00 €
2.Regione Lombardia	750.000,00 €	750.000,00 €
4 Finanziamento delle spese di funzionamento erogate per la navigazione interna dalla:		
1.Regione Emilia-Romagna entrata fissa annuale regolata con LR 13/2015 art. 73 commi 3 e 4, di importo variabile assegnato annualmente	2.500.000,00 €	2.500.000,00 €
2.Regione Lombardia entrata variabile annuale	150.000,00 €	150.000,00 €
TOT	57.465.691,71 €	41.182.697,69 €

ENTRATE DESTINATE A INVESTIMENTI SPECIFICI:

- Specifiche programmazioni e deliberazioni regionali, assunte – caso per caso - dalle quattro regioni istitutrici
- Atti di cooperazione interregionale o di programmazione negoziata, che vedono in AIPo il “soggetto attuatore”
- Partecipazione di AIPo a “Progetti finanziati o co-finanziati dall’Unione Europea (PNRR)
- Progetti di Mobilità Lenta finanziati dalle regioni istitutrici (VENTO)

Totale fondi da appaltare per le opere e fondi appaltati (euro):

	FONDI DA APPALTARE	FONDI APPALTATI
2021	296.576.783	154.001.588
2020	315.412.615	115.093.907
2019	287.765.957	117.829.764

Il costo preventivato degli **interventi totali da appaltare da AIPo nell'anno 2021** risulta percentualmente così suddiviso nelle 4 direzioni territoriali e nella direzione navigazione:

Direzione territoriale idrografica – Piemonte	12%	Direzione territoriale idrografica - Emilia R.	40%
Direzione territoriale idrografica – Veneto	2%	Direzione territoriale idrografica - Lombardia	34%
Navigazione interna idrovie e porti	12%		

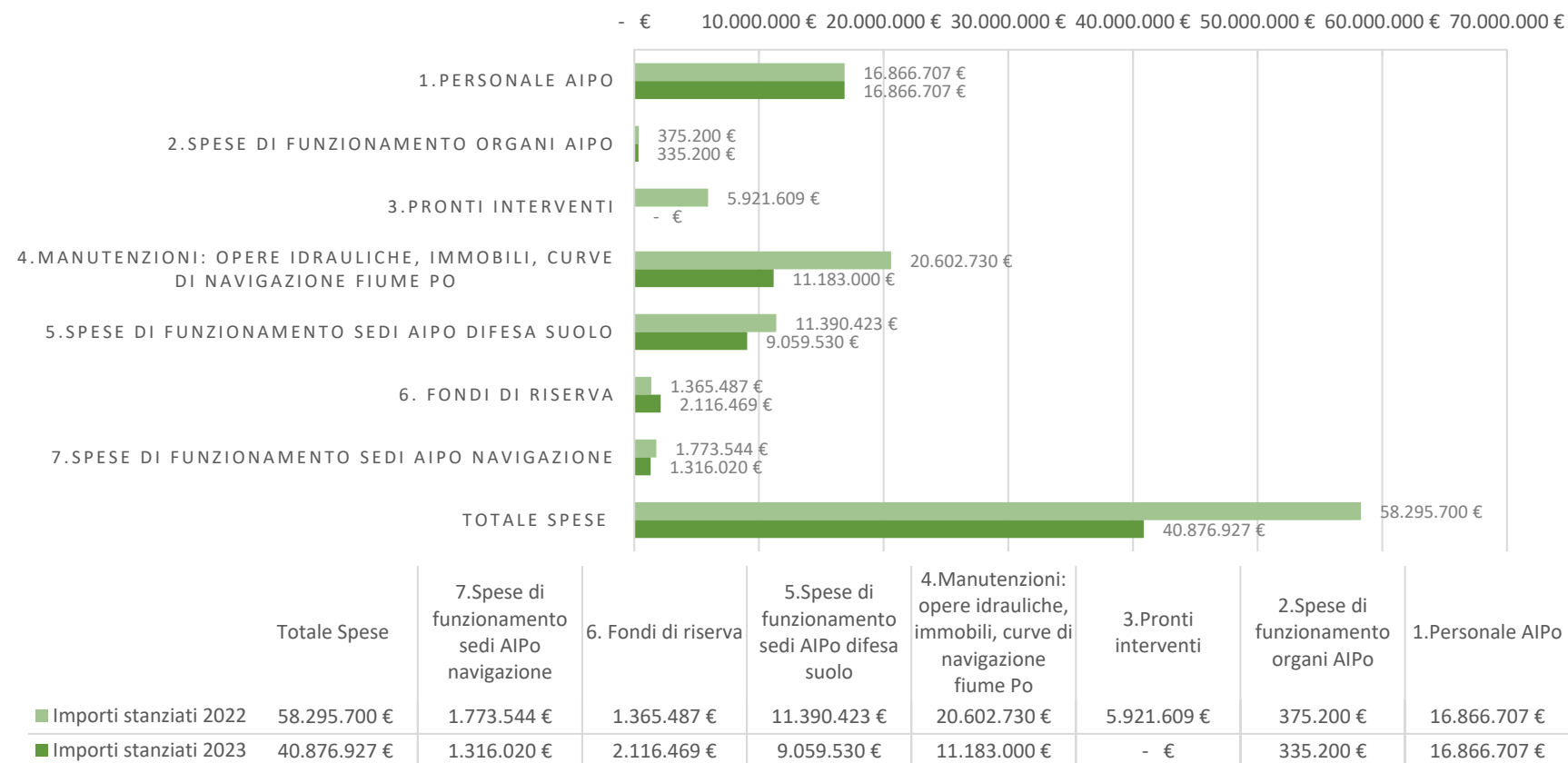
Le spese Ricorrenti di AIPO

Necessità vs Previsione bilancio 2022-2023

ENTRATE RICORRENTI UTILIZZO ATTUALE:

1. Personale AIPO
2. Spese di funzionamento organi AIPO
3. Pronti interventi
4. Manutenzioni: opere idrauliche, immobili di proprietà e in gestione (152 strumentali, 74 non strumentali), curve di navigazione fiume Po
5. Spese di funzionamento AIPO difesa suolo (Facility management)
6. Fondi di riserva
7. Spese di funzionamento AIPO navigazione (Facility management)

SPESE FINANZIATE CON ENTRATE RICORRENTI



Le spese Ricorrenti di AIPo

Necessità vs Previsione bilancio 2022-2023

ENTRATE RICORRENTI NECESSITA' ATTUALI NON SODDISFATTE:

1. Manutenzione immobili acquisiti dopo il 2003: **1 M euro all'anno**
2. Aumento prezzi nei 20 anni e recente: **28,4% complessivo (7% in più sulla sola manutenzione dal 2020)**
3. Aumento del reticolo idrografico in gestione **(vedi focus slide successiva)**
4. Aumento personale + spese di funzionamento:

al 31.12.2004 **N° 295 unità** € 12.323.406

al 31.12.2021 **N° 316 unità** € 15.336.749

Si precisa che la spesa di personale al 31/12/2021 è al netto di quella relativa ad ex ARNI, finanziata dalla Regione Emilia-Romagna con un contributo annuale di 2.100.000 €

5. Nuove necessità di manutenzione da leggi e piani delle opere e del demanio idrico:

- A. Attuazione Piani di gestione della vegetazione ripariale,
- B. Attuazione Piani di gestione dei sedimenti,
- C. Interventi di ripristino funzionalità delle arginature danneggiate dagli animali fossori,
- D. Manutenzione ordinaria delle piste di servizio arginature,
- E. Manutenzione ordinaria delle casse di espansione,
- F. Manutenzione ordinaria delle difese di sponda,
- G. Manutenzione ordinaria arginature.

		Costo manutenzione necessaria Difesa suolo	
		2022	2023
A	Attuazione Piani di gestione della vegetazione ripariale	15.350.000,00 €	15.350.000,00 €
B	Attuazione Piani di gestione dei sedimenti	7.250.000,00 €	7.250.000,00 €
C	Interventi di ripristino funzionalità delle arginature danneggiate dagli animali fossori	3.000.000,00 €	3.000.000,00 €
D	Manutenzione ordinaria delle piste di servizio arginature	12.450.000,00 €	12.450.000,00 €
E	Manutenzione ordinaria delle casse di espansione	3.000.000,00 €	3.000.000,00 €
F	Manutenzione ordinaria delle difese di sponda	11.650.000,00 €	11.650.000,00 €
G	Manutenzione straordinaria arginature	12.700.000,00 €	12.700.000,00 €
<i>Manutenzione ordinaria AIPo in essere (doppio sfalcio)</i>		<i>18.000.000,00 €</i>	<i>10.000.000,00 €</i>
Totale		83.400.000,00 €	75.400.000,00 €
Necessità di manutenzione al netto del finanziamento in essere da parte dello Stato		65.400.000,00 €	65.400.000,00 €

Le spese Ricorrenti di AIPo

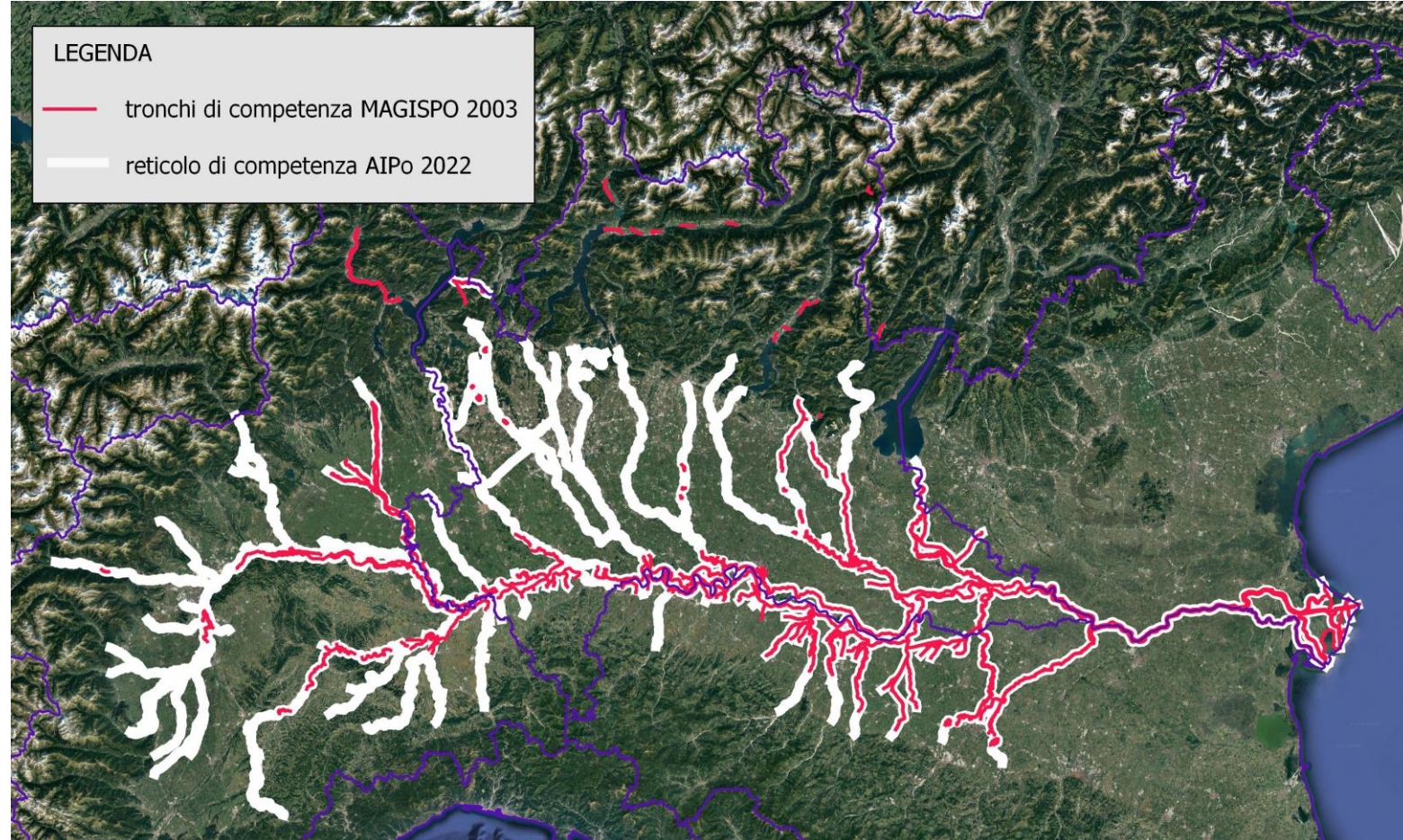
Reticolo di competenza MagisPo vs AIPo

Il Magistrato per il Po aveva competenza sulle Opere idrauliche classificate come di categoria I (*opere che hanno per unico oggetto la conservazione dell'alveo dei fiumi di confine*) e II (*opere lungo i fiumi arginati*) del bacino padano, come definite dal R.D. 523/1904 «Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie». Al 2003 la lunghezza delle opere gestite dal Magistrato per il Po, suddivise in tronchi di custodia, era di **3.466 km**.

Con il passaggio delle competenze della Difesa del suolo alle Regioni e l'istituzione di AIPo si è iniziato a considerare quale ambito di competenza anche il fiume assieme alle sue opere di difesa.

Con la Delibera n. 17 del 21 maggio 2021, viene sancito che il reticolo idrografico di competenza di AIPo misura **3.930,88 km**.

Nella cartina si vede come nel confronto tra MagisPo ad AIPo siano stati inseriti numerosi nuovi corsi d'acqua, alcuni invece sono stati restituiti alla gestione regionale (sopra i quali lombardi).



Programmazione AlPo

Allegato alla Deliberazione n. 51 del 24 novembre 2022

INTERVENTO	FONTE	IMPORTI INTERVENTI MILIONI EURO	VALORE DELL'INVESTIMENTO ANNUO MILIONI DI EURO			
			2022	2023	2024	2025-2026-2027
Sistema Idroviario Padano-Veneto						
Piacenza - foce Mincio	MIMS	60				
foce - Mincio-Ferrara lotto 1		15	1,04	4,83	5	4,13
foce - Mincio-Ferrara lotto 2		25				
Fissero-Tartaro-Canalbianco		1				
	somma programmata	15				
	somma non programmata	86				
totale		101				
Ciclovia VENTO						
Piemonte	MIMS, MITE e RL	14,14	5,06	3,09	2,96	3,03
Lombardia		85,21	11,53	11,98	22,88	38,82
Emilia-Romagna		14,81	0,97			
	somma programmata	100,32				
	somma non programmata	13,84				
totale VENTO		114,16				
Piano Invasi						
Nodo Mantova	MIMS e RL	20,09	5,02	2,01	2,01	11,05
Cassa Secchia		27	0,3	5	11	10,7
Cassa Crostolo		6,35	2,85	2	1,5	
Altri		5,17	3,41	1,75		
somma Piano Invasi		58,6	11,59	10,76	14,51	21,75
PNRR M2C4-I3.3 - Progetto rinaturazione dell'Area del fiume Po						
Complessivo non programmato	MITE	357				

Programmazione AIPo

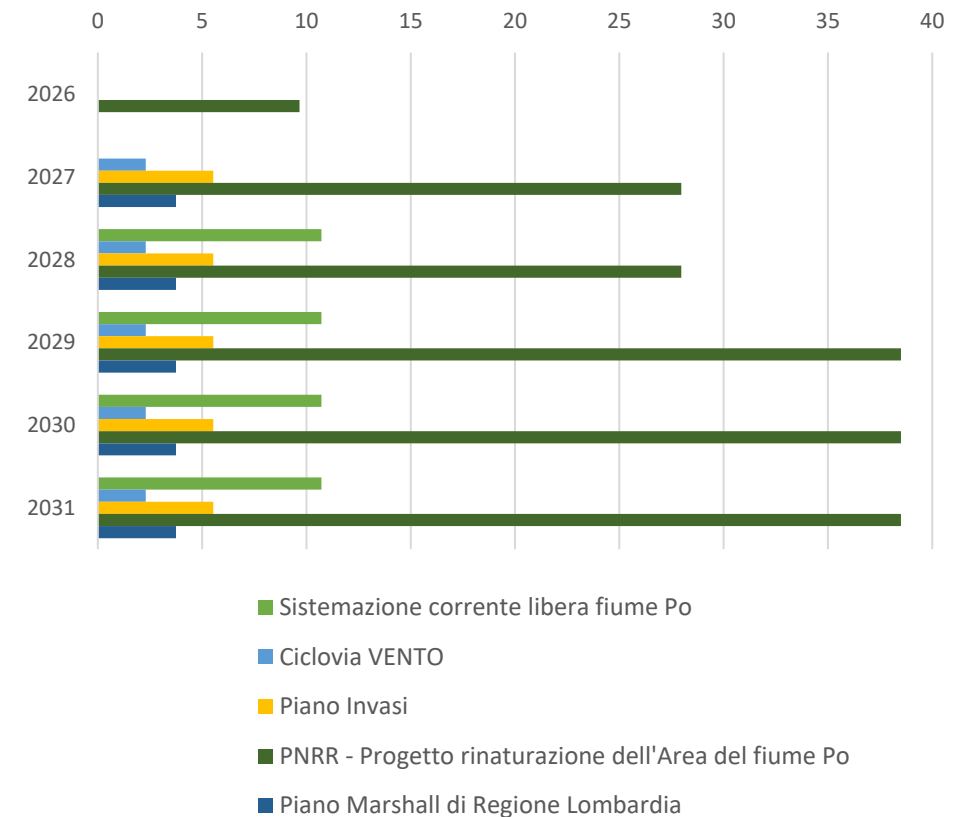
Allegato alla Deliberazione n. 51 del 24 novembre 2022

INTERVENTO	FONTE	IMPORTI INTERVENTI MILIONI EURO	VALORE DELL'INVESTIMENTO ANNUO MILIONI DI EURO			
			2022	2023	2024	2025-2026-2027
Piano Marshall di Regione Lombardia						
Complessivo	RL	37,48	18,25	9,14	10,09	
Interventi Ordinari						
Complessivo	MEF	38,61	12,88	8,11	10,58	7,05
Interventi finanziati con Avanzo di Amministrazione						
Complessivo		13,70	8,36	3,00	2,34	
PS45 e L. 183/89						
Complessivo		13,34	12,00	1,34		
Regioni						
Complessivo		160,68	85,38	27,06	39,24	9,00
Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po						
Complessivo		5,72	5,72			
Accordo attuativo con il comune di Moncalieri Rep. 1352 del 11/12/2018						
Complessivo		1,70	1,70			
Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore						
Complessivo		13,53	0,96	6,00	6,57	

Costi per la prevenzione strutturale delle opere realizzate *stimato in forma preventiva*

INTERVENTO	FONTE	IMPORTI INTERVEN TI	COSTO DELLA GESTIONE ANNUA PREVENTIVATO					
			2026	2027	2028	2029	2030	2031
Sistemazione corrente libera fiume Po								
Piacenza - foce Mincio	?	58			5,8	5,8	5,8	5,8
foce - Mincio lotto 1		15			1,5	1,5	1,5	1,5
foce - Mincio lotto 2		24,17			2,4	2,4	2,4	2,4
Fissero-Tartaro- Canalbiano		1			1,0	1,0	1,0	1,0
somma SCLPo		98,17			10,7	10,7	10,7	10,7
Ciclovia VENTO								
Piemonte	?	14,13		0,3	0,3	0,3	0,3	0,3
Lombardia		85,85		1,7	1,7	1,7	1,7	1,7
Emilia-Romagna		14,81		0,3	0,3	0,3	0,3	0,3
Veneto		0		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
somma VENTO		114,79		2,3	2,3	2,3	2,3	2,3
Piano Invasi								
Nodo Mantova	?	24		2,40	2,40	2,40	2,40	2,40
Cassa Secchia		25		2,50	2,50	2,50	2,50	2,50
Cassa Crostolo		6,35		0,64	0,64	0,64	0,64	0,64
somma Piano Invasi		55,35		5,54	5,54	5,54	5,54	5,54
PNRR - Progetto rinaturazione dell'Area del fiume Po								
Complessivo	Reg + ?	357	9,7	28,0	28,0	38,5	38,5	38,5
Piano Marshall di Regione Lombardia								
Complessivo	?	37,48		3,7	3,7	3,7	3,7	3,7
TOTALE			9,7	39,5	39,5	50,1	50,1	50,1

Costi di gestione dell'investimento annuo complessivo per Intervento



Prospettiva strategica



Fattori di cambiamento

#1 - Green deal e transizione ecologica

AIPO deve avere un impatto concreto nella sfida che il cambiamento climatico ci impone di affrontare. **L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile** è lo strumento guida della **Transizione Ecologica** dell'agenzia.

Riconoscimento internazionale: Green Deal europeo

Il Green Deal è **parte integrante della strategia della Commissione per attuare l'Agenda 2030** e gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite nonché le altre priorità annunciate negli orientamenti politici della presidente von der Leyen (p.3 Green Deal).

QUATTRO VANTAGGI BASE

- *Metodo operativo di analisi e controllo*
- *Sintesi di questioni, obiettivi e key-point*
- *Comparabilità/ riconoscibilità vs altri stakeholder*
- *Interscalarità (indoor/outdoor)*

SCelta STRATEGICA

Si tratta di un riferimento
super partes sulla
sostenibilità.



Riconoscimento nazionale: ASVIS; PNRR; MITE

ASVIS

Alleanza per far crescere nella società italiana, nei soggetti economici e nelle istituzioni la consapevolezza dell'importanza dell'Agenda 2030.

PNRR

Investimenti dello Stato Italiano dei fondi europei al fine di conseguire le 6 missioni previste, tra cui Transizione Ecologica, Salute e Digitalizzazione

MITE

Nuovo ministero istituito dal Governo italiano al fine di far fronte alle sfide della Transizione Ecologica.

L'adozione dell'Agenda 2030



Studio approfondito dell'Agenda 2030 e **selezione e adozione degli obiettivi e sotto-obiettivi più pertinenti.**



I macro obiettivi strategici, gli obiettivi strategici e le prassi di AIPO vengono curvate, ove possibile, secondo quando previsto dai Goal adottati dell'**Agenda 2030**.

Gli obiettivi dell'Agenda sono trattati nel seguente modo:



indoor

outdoor

indoor/stk

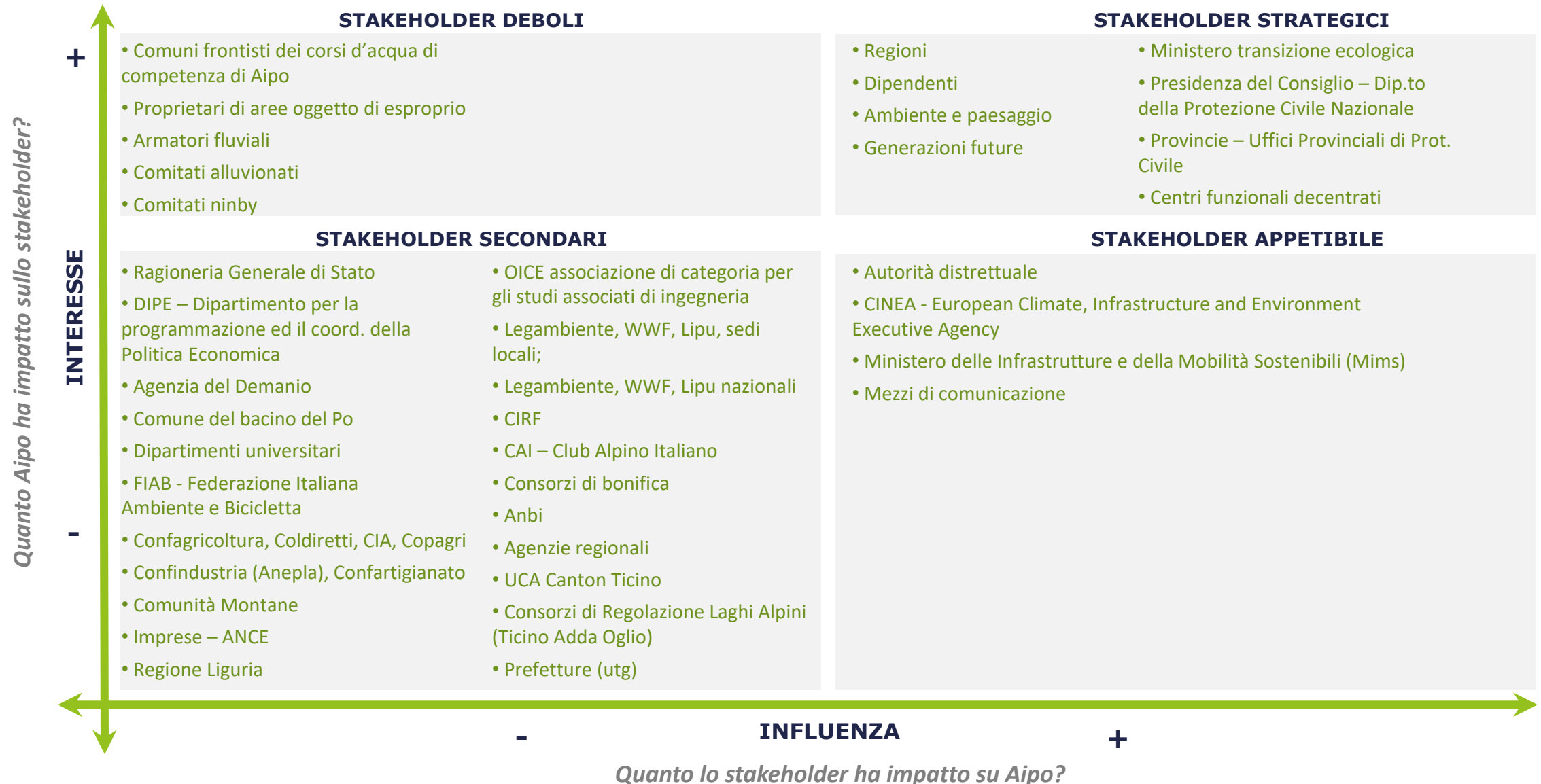
stk

- Obiettivo **non rilevante e prioritario** al momento
- Obiettivo **rilevante per la regolazione della struttura e delle policy interne** all'agenzia
- Obiettivo **rilevante per la regolazione delle policy esterne** all'agenzia
- Obiettivo **rilevante per la regolazione delle policy interne** all'agenzia e nella relazione con gli **stakeholder**
- Obiettivo rilevante per la **relazione con gli stakeholder**

Fattori di cambiamento

#2 - Gli stakeholder di AIPO

Allegato alla Deliberazione n. 51 del 24 novembre 2022



Prime risultanze emergenti dalle interviste delle Regioni e dell'Autorità di Distretto

PUNTI DI FORZA

- Impegno sulla **sicurezza** e impegno **su nuovi interventi** conseguenti al **cambiamento climatico**
- Possibilità di realizzare interventi extra-Po
- Importante capacità di realizzazione di **opere di Difesa del Suolo**
- Nuova responsabilità di AIPo riguardante la **ciclo pedonalità**
- Importante ruolo di **Difesa Idraulica e di Polizia Idraulica**
- Importante esperienza nella **Navigazione**
- **Transizione Ecologica** che valorizza il fiume come risorsa
- Massima **autorità e competenza** nel reticolo idrografico del bacino del Po



ASPETTI DA MIGLIORARE

- Lavoro per la **coesione sociale, lo sviluppo culturale**
- Lavoro per lo **sviluppo della navigazione**, incentivare **navigazione in alternativa al trasporto su gomma**
- **Collaborazione tra AIPo e AdBPo**
- Acquisto di **nuove professionalità** amministrative e tecniche
- Potenziamento di: **struttura amministrativa; controllo di gestione; risorse reputazionali**
- **Alleggerimento burocrazia**
- **Comunicazione con i portatori di interesse**



L'analisi dei Pari (*Peer*) Internazionali

Al fine di effettuare l'**analisi di materialità** del settore sono stati analizzati 12 Peer internazionali:

- Confederación Sindical del Ebro
- North-Transdanubian water Directorate
- Les Commissions Internationales pour la Protection de la Moselle et de la Sarre
- International Commission for the Protection of the Danube River
- International Sava River Basin Commission
- Ufficio della protezione delle acque e dell'approvvigionamento idrico – Canton Ticino
- Deltares (istituto di ricerca)
- Wageningen Environmental Research (istituto di ricerca)
- CNR (ente di gestione del fiume Rodano)
- International Commission for the Protection of the Elbe River
- The Upper Thames River Conservation Authority
- Ministerio para la Transición Ecológica y el reto demográfico



Dall'analisi effettuata emergono i seguenti **temi materiali**:

TEMI MATERIALI PER QUASI TUTTI I PEER

- Qualità dei corsi d'acqua
- Quantità dell'acqua (approvvigionamento idrico)
- Rischio ambientale (inondazioni; inquinamento; alterazioni morfologiche; siccità)

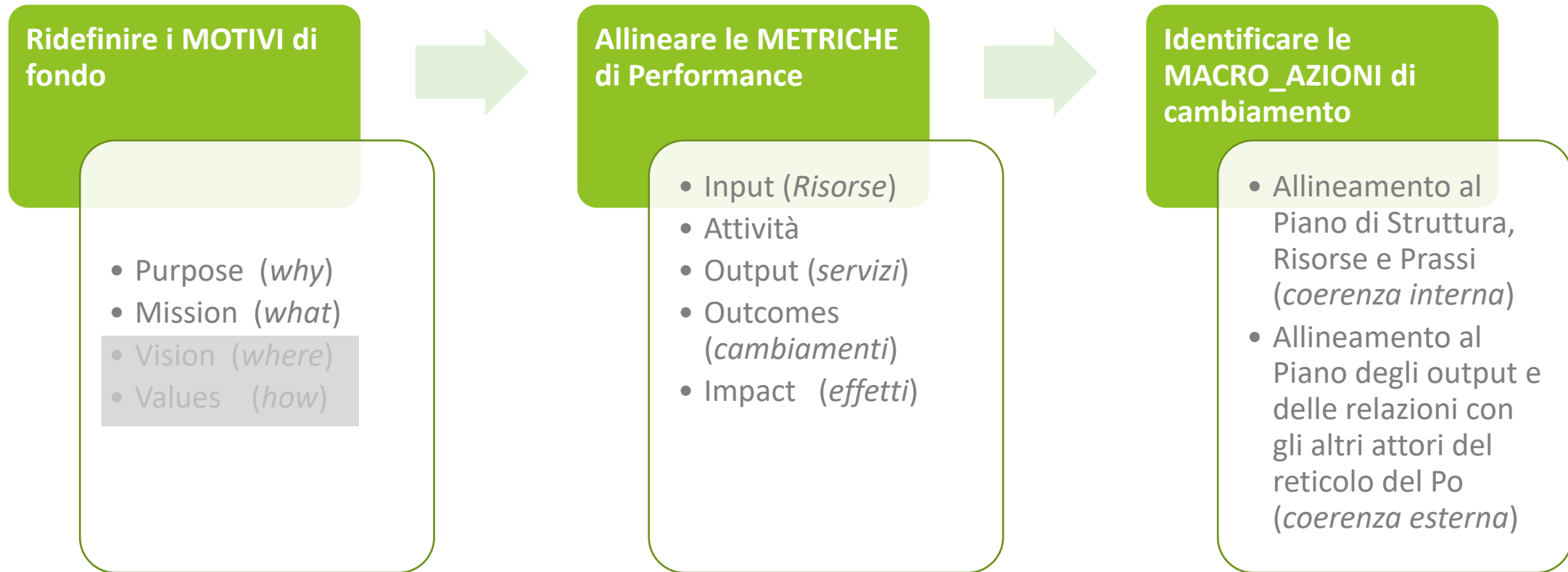
TEMI MATERIALI PER LA MAGGIORANZA DEI PEER

- Protezione generale dell'ecosistema (biodiversità)
- Sviluppo e gestione del bacino unicamente tramite pratiche sostenibili
- Gestione acque di superficie, sotterranee, ghiacci (intero ciclo dell'acqua)
- Gestione navigazione
- Gestione in relazione all'agricoltura

TEMI MATERIALI PER ALCUNI PEER

- Sviluppo e diffusione della conoscenza (condizioni attuali, elementi della transizione ecologica)
- Recupero ambientale
- Gestione equa e razionale del bacino
- Protezione acqua potabile
- Gestione conflitti di interessi emergenti da usi differenti del bacino
- Infrastrutture - Gestione serbatoi
- Gestione in ottica di equilibrio tra necessità economiche, ambientali e sociali
- Sviluppo turistico
- Trasporto fluviale
- Contribuzione all'occupazione nell'area del bacino
- Appropriazione del fiume da parte della popolazione e degli stakeholder (engagement / comunicazione finalizzata a: sensibilizzazione; valorizzazione; partecipazione attiva)
- Gestione strutture di controllo del bacino

Il Processo seguito per la definizione del Piano Strategico di AlPo: le tre MMM



Il Purpose (WHY)



Che scopo ha

**Lavoriamo per la sicurezza, la salute e la fruizione
dell'ecosistema Po.**

Ascoltare, conoscere e gestire: un futuro più sostenibile delle acque.

Elementi chiave dello Scopo di AIPo

Allegato alla Deliberazione n. 51 del 24 novembre 2022

SCOPO	SIGNIFICATO
«Lavoriamo...»	L'agire di AIPo deve essere caratterizzato da condivisione partecipativa dei soggetti che interagiscono al fine del raggiungimento degli obiettivi.
«per la sicurezza»	È il filo rosso, la finalità delle attività di AIPo, il suo elemento istitutivo.
«la salute e la fruizione dell'ecosistema Po»	AIPo lavora al fine di proteggere e migliorare l'ecosistema del Po e di garantirne la fruizione in sicurezza.
«Ascoltare»	AIPo si interfaccia proattivamente con il territorio in cui opera e con le sue esigenze, agendo per migliorarne il contesto sociale, ambientale ed economico.
«Conoscere»	AIPo opera al fine di raccogliere, custodire e diffondere la conoscenza relativa all'ecosistema del fiume Po.
«Gestire»	La gestione del bacino idrografico del Po è il riferimento diretto del purpose
«Un futuro più sostenibile»	Sostenibilità è la parola chiave per il futuro di AIPo
«delle acque»	L'acqua è la risorsa chiave per AIPo, da tutelare, da far conoscere, da gestire...

La mission (WHAT)



Che cosa fa

AIPO è un attore di riferimento tecnico e culturale per il reticolo idrografico del bacino del Po. Adotta le migliori prassi per la sicurezza idraulica, la navigazione fluviale, la fruizione degli ambienti e la gestione del demanio idrico. Si impegna per l'attuazione degli obiettivi di sostenibilità alle diverse scale e per un equo sviluppo sociale, istituzionale ed economico dei territori fluviali.



Scopo e Mission: l'evoluzione di AIPO

COME E'



AIPO come efficiente implementatore dei progetti di salvaguardia e sviluppo del Reticolo del Po indirizzati da AdbPo e dalle Regioni (**Soggetto attuatore - General Contractor**).

COME DEVE ESSERE



01

AIPO come attore proattivo integrato nell'intero ecosistema di sviluppo del Reticolo del Po, costituito da tutti i portatori di interesse verso il fiume, in primis dalla collettività (**Soggetto che opera in modo integrato - Integrated Player**);

02

AIPO come **unità di studio e ricerca sui temi sfidanti della transizione ecologica**, utile per se stesso e per fare **da cerniera culturale tra** i soggetti **locali** diffusi e molteplici sul territorio (pubblici, politici e privati) **e i soggetti centrali** sia di ordine politico e amministrativo (regioni, ministeri, enti sovraordinati) sia di ordine scientifico (sistema delle agenzie ambientali, centri di ricerca ministeriali, università).

Le aree strategiche

Dalla mission si derivano **4** aree strategiche di AIPo:

- | | | | |
|-----------|--|---|---|
| 01 | Sicurezza
Idraulica,
servizio di piena | > | Si tratti di un'area finalizzata alle attività di prevenzione strutturale dei rischi idraulici e idrogeologici del territorio di riferimento. Inoltre, nell'area si svolgono le procedure di gestione in emergenza a scala di bacino , a supporto tecnico della rete dei Centri funzionali regionali e delle Autorità istituzionali deputate al Governo delle piene – e di Presidio Territoriale Idraulico. |
| 02 | Demanio
Idrico | > | È l'area strategica che vede AIPo impegnata nell'attività istruttoria e concessoria per tutto quanto è possibile realizzare all'interno delle aree del demanio idrico fluviale e/o nelle fasce di rispetto dei corsi d'acqua. |
| 03 | Fruizione
degli
Ambienti | > | È l'area strategica che si occupa di avvicinare l'ambiente fluviale al territorio , ai suoi abitanti residenziali o temporanei e al sistema economico. L'area è impegnata a studiare modalità di fruizione, progetti ed interventi nonché a confrontarsi con situazioni di riferimento nazionali e internazionali. Inoltre, sviluppa azioni per migliorare la qualità ambientale del territorio , mirando prevalentemente alla sua tutela sotto il profilo dell'aspetto paesaggistico e culturale . |
| 04 | Navigazione
Fluviale | > | È l'area che si occupa del sistema della navigazione del fiume Po e dei canali navigabili ad esso collegati. L'area è impegnata a realizzare studi, progetti ed interventi per lo sviluppo ed il completamento delle reti navigabili interne sulla rete di competenza. |

I macro processi delle aree strategiche

** AREA STRATEGICA		MACRO PROCESSO	
01	Sicurezza Idraulica, servizio di piena >	01 * PROGRAMMAZIONE E GESTIONE OPERE PUBBLICHE	01.1 ATTIVITÀ TECNICHE FUORI RETICOLO
02	Demanio Idrico >	02 POLIZIA IDRAULICA	
03	Fruizione degli Ambienti >	03 GESTIONE DELLA FRUIZIONE ***	
04	Navigazione Fluviale >	04 NAVIGAZIONE FLUVIALE	

* La macro attività di «Monitoraggio», conclusiva del macro processo di «Programmazione e gestione opere pubbliche» non fa parte dell'area strategica «Sicurezza idraulica» ma di «Demanio idrico».

** L'attività delle varie aree strategiche è coadiuvata da tutte le attività relative all'«Organizzazione delle funzioni e dei servizi e al sistema controlli», attività di staff che rendono possibile l'operatività delle aree strategiche.

*** Il macro processo relativo alla Fruizione degli ambienti è in fase di costruzione e riguarderà le attività necessarie al perseguimento di quanto descritto nella slide precedente.

I macro obiettivi strategici

Dalla mission sono derivati i 4 macro obiettivi strategici guida per AIPO:

- | | | |
|--|---|---|
| 01 Essere efficienti ed efficaci nella gestione corrente di AIPO. | > | Il macro obiettivo strategico fa riferimento ai risultati delle capacità gestionali ed organizzative di AIPO, con riferimento al raggiungimento degli obiettivi pianificati nei tempi, costi e qualità programmati. |
| 02 Essere sostenibili (Agenda2030). | > | Rientra in questo macro obiettivo strategico la capacità di raggiungere gli obiettivi programmati mantenendo un giusto equilibrio tra l'uso delle risorse e la loro rigenerazione , tenendo conto dell'effettiva capacità di rigenerazione delle risorse stesse, affinché le proprie attività siano rispettose dell'ecosistema fluviale. |
| 03 Favorire un equo sviluppo sociale, istituzionale ed economico. | > | Il macro obiettivo si riferisce alla capacità di incrementare , con la propria attività, il benessere economico e sociale delle comunità fluviali , nonché le buone relazioni con i soggetti istituzionali ed i portatori di interesse. |
| 04 Perseguire la prospettiva dell'innovazione. | > | Il macro obiettivo strategico si riferisce alla dotazione di risorse di conoscenza (informative, organizzative e relazionali) che sappiano mantenere all'interno di AIPO una elevata capacità di cambiamento, di miglioramento e di innovazione. |

La definizione degli obiettivi strategici

I 4 macro obiettivi strategici

01 Essere efficienti ed efficaci nella gestione corrente di AIPo.

02 Essere sostenibili.

03 Favorire un equo sviluppo sociale, istituzionale ed economico.

04 Perseguire la prospettiva dell'innovazione.

DEVONO ESSERE DECLINATI SU TUTTA AIPo



AIPo

SONO COLLEGABILI A CIASCUNA AREA STRATEGICA

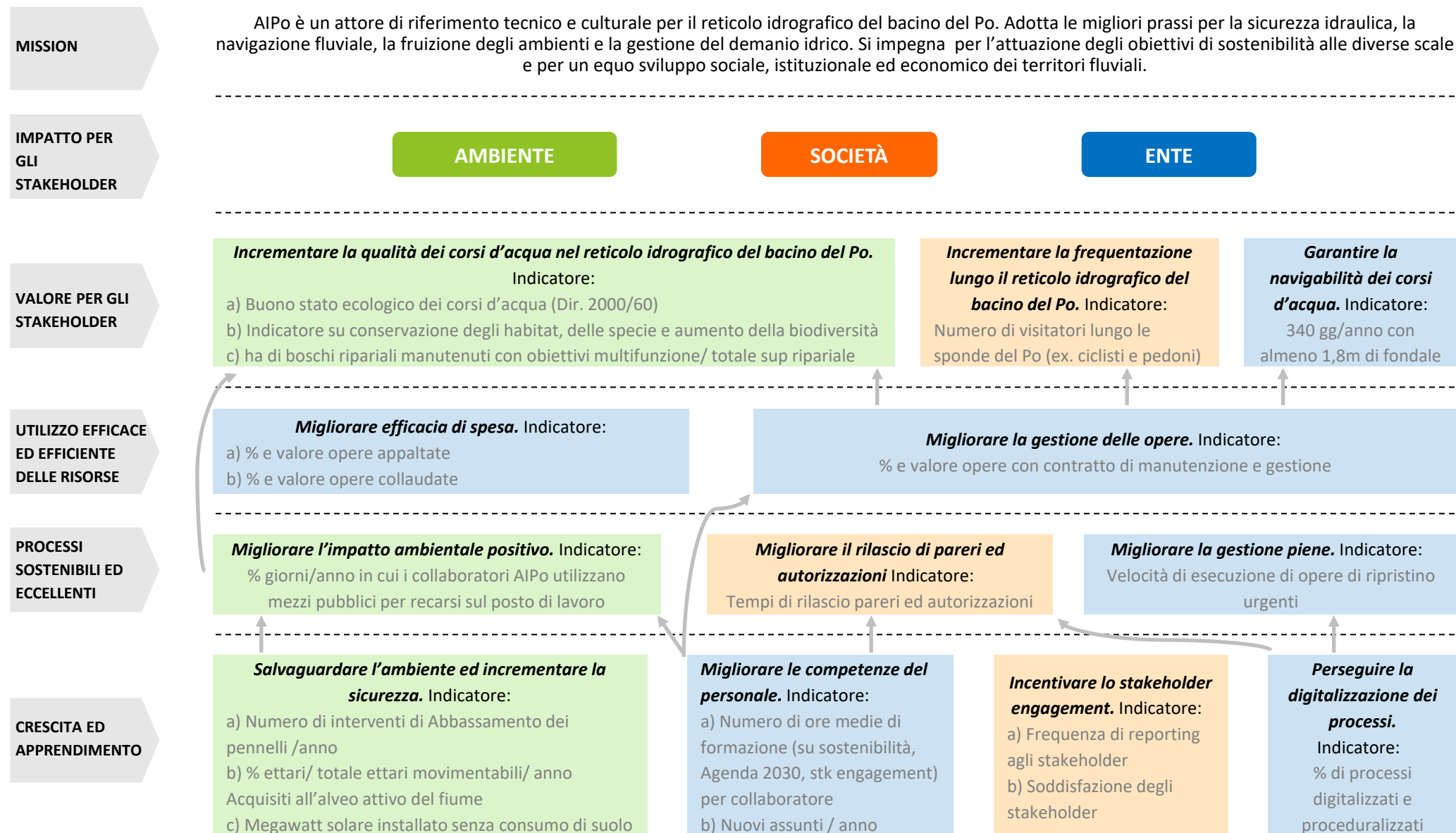


- Sicurezza idraulica, servizio di piena
- Navigazione fluviale
- Fruizione degli ambienti
- Demanio idrico

*La declinazione dei macro obiettivi strategici su AIPo e sulle sue aree strategiche consente la creazione della **Mappa degli Obiettivi Strategici***

La mappa degli obiettivi strategici

Allegato alla Deliberazione n. 51 del 24 novembre 2022



Performance di AIPO

Gap analysis

determinare il divario tra quello che siamo
e quello che vogliamo diventare



Coerenza interna

Dall'analisi di coerenza interna si rilevano i seguenti gap:

- 01 Occorre potenziare il **sistema di programmazione e controllo dei progetti** che ne monitora l'andamento lungo tutte le fasi del ciclo di vita dell'opera, dalla programmazione, alla messa in opera, alla manutenzione.
- 02 C'è un deficit di **fondi a disposizione** necessari a: 1) effettuare le **nuove assunzioni** di cui l'Agenzia necessita; 2) provvedere alle **spese correnti**; all'**appalto di contratti di gestione e manutenzione** di tutte le opere che lo richiedono.
- 03 C'è un deficit di **formazione e competenze** riguardanti la Sostenibilità/Agenda2030/Transizione ecologica e Fruizione degli ambienti.
- 04 L'unità organizzativa dedicate alla Transizione Ecologica va **rinforzata con un allargamento della task force con ulteriori risorse umane, strumentali e finanziarie**. Occorre **migliorare l'allineamento** della struttura organizzativa alle nuove aree strategiche identificate.
- 05 Il sistema attuale di misurazione delle performance va **integrato con le nuove prospettive di performance strategiche** identificate a piano.

Coerenza esterna

Dall'analisi di coerenza esterna si rilevano i seguenti gap:

- 01 La **relazione con gli stakeholder instaurata da AIPo non è sufficientemente organizzata, attiva e capace di anticipare (cogliere) i bisogni dei diversi portatori di interesse**: occorre creare strumenti, report e processi continuativi di engagement.
- 02 Non vi sono adeguate **risorse e unità organizzative per procedere con il coinvolgimento dei portatori di interesse - Stakeholder Engagement**.
- 03 Manca una **comunicazione strutturata** rispetto al contesto attuale ed **un'attività di sviluppo culturale** della comunità di riferimento del reticolo idrografico del bacino del Po.
- 04 Manca una serie di prassi che portino ad un sostanziale **ridisegno delle modalità di gestione della Catena di approvvigionamento di AIPo - Supply chain** in ottica di **sostenibilità** (subappaltatori, fornitori di servizi...).

Le macro azioni di cambiamento



Macro azioni

Allegato alla Deliberazione n. 51 del 24 novembre 2022

Al fine del raggiungimento dei Macro Obiettivi Strategici si individua un portafoglio di 4 macro azioni. A ciascuna macro azione viene assegnato un **Responsabile** che deve redigere un **piano di attività** specifico per il suo sviluppo ed evidenziare il **fabbisogno di risorse** necessarie al suo raggiungimento.

Occorre inoltre effettuare una valutazione delle **risorse necessarie a colmare i gap evidenziati in analisi di coerenza interna e esterna** (che consideri sia l'attività corrente di AIPO che le nuove azioni). La valutazione verrà presentata in un **prossimo incontro con i referenti regionali e nazionali per la programmazione**, in modo tale da evidenziare il fabbisogno di risorse dell'Agenzia.

Perseguire la prospettiva
dell'innovazione

Essere sostenibili

Essere efficienti ed efficaci nella
gestione corrente di AIPO

Favorire un equo sviluppo
sociale, istituzionale ed
economico

MACRO AZIONI

*Dare visibilità all'attuazione organizzativa e culturale
dell'Agenda 2030 in AIPO.*

*Rendere sostenibile la Catena di
approvvigionamento - Supply Chain - di AIPO.*

Adottare il Coinvolgimento dei portatori di interesse - Stakeholder engagement.

Adottare un modello di Agenzia allineato alle responsabilità strategiche

Macro azioni

Allegato alla Deliberazione n. 51 del 24 novembre 2022

MACRO AZIONE

MODALITÀ DI SVILUPPO DELLA MACRO AZIONE

FASE 1

FASE 2

Dare visibilità all'attuazione organizzativa e culturale dell'Agenda 2030 in AIPO.

1. Misurare quanto l'attività svolta, sia verso l'esterno (livello outdoor) che all'interno dell'Agenzia (a livello indoor), sia allineata con Agenda 2030, incrementando dunque la performance di AIPO in sostenibilità.
2. Reclutamento di persone formate all'attuazione dell'Agenda2030 e agli indicatori di sostenibilità.
3. Impostazione e avvio di un programma di formazione aziendale sui temi della sostenibilità.
4. ...

1. Potenziare l'unità organizzativa Transizione Ecologica per conseguire la progressiva attuazione dell'Agenda 2030.
2. Elaborazione periodica di un report di sostenibilità.
3. ...

Rendere sostenibile la Catena di approvvigionamento - Supply Chain - di AIPO.

1. Avviare un processo gestionale finalizzato a misurare la performance dei fornitori e a favorire il miglioramento delle forniture rispetto a parametri di valutazione di tipo ambientale e sociale - vendor rating di sostenibilità dei fornitori.
2. Calcolo emissioni SCOPE 3.
3. Reclutamento di persone formate alla sostenibilità.
4. ...

1. Richiedere certificazione di sostenibilità a tutti i fornitori.
2. ...
3. ...

Adottare il Coinvolgimento dei portatori di interesse - Stakeholder engagement.

1. Formare le Direzioni AIPO allo stakeholder engagement sia esterno che interno.
2. Consolidare i tavoli di collaborazione con Autorità di Distretto e le direzioni regionali interessate dalla TE e dalle nuove competenze di AIPO.
3. Individuare e formare risorse umane per impostare e avviare il cambiamento culturale.
4. Mantenere un'analisi continua nel tempo dei Pari e delle loro migliori pratiche.
5. Attivare la discussione ed il confronto con gli enti locali anche attraverso una presenza proattiva ai contratti di fiume o ad altri processi di partecipazione.

1. Creare una nuova unità organizzativa che si occupi del Coinvolgimento dei portatori di interesse - Stakeholder engagement.
2. ...
3. ...

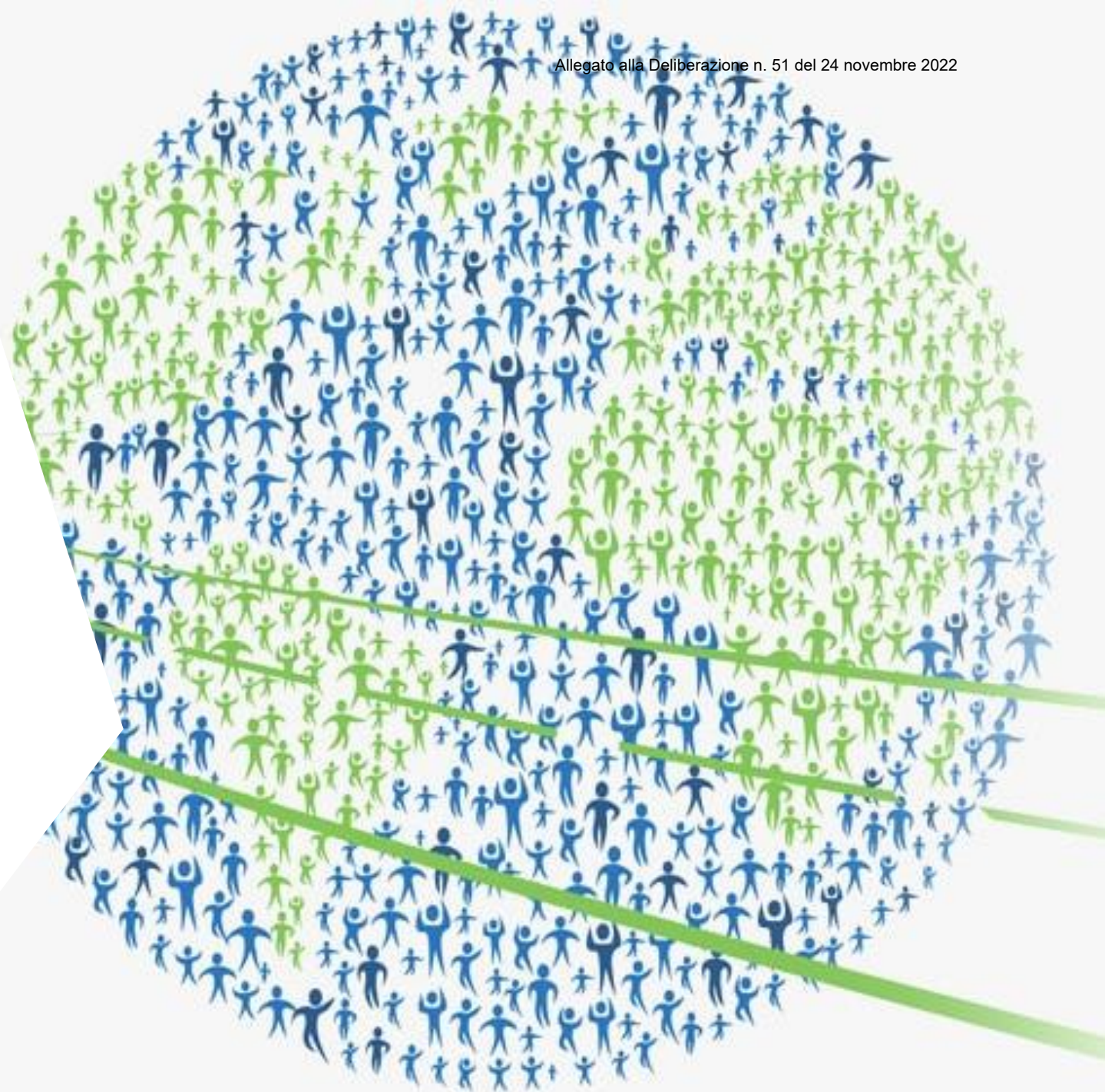
Adottare un modello di Agenzia allineato alle responsabilità strategiche

1. Progettare la Performance Organizzativa nella prospettiva multidimensionale e nell'ottica della creazione di Valore Pubblico.
2. Implementare momenti di Comunicazione pubblica relativi alla gestione strategica dell'Agenzia, nella prospettiva dell'Agenda 2030.
3. Prevedere strumenti di rendicontazione della sostenibilità dell'Agenzia in ognuna delle missioni Istituzionali.
4. ...

1. Modificare la struttura organizzativa al fine di allinearla alle responsabilità strategiche dell'Agenzia.
2. Creare 2 unità: Fruizione Ambienti; Comunicazione e Sviluppo Culturale.
3. ...

Ascolto dei Portatori di interesse

valutare la coerenza esterna del Piano strategico



Ascolto dei portatori di interesse

FOCUS GROUP - MARTEDÌ 15 NOVEMBRE 2022
dalle ore 15,00 alle ore 17,30

Invitati i Sindaci delle sedi AIPO di:

- MILANO
- TORINO
- ALESSANDRIA
- CASALE MONFERRATO
- ALBA
- PAVIA
- CREMONA
- MANTOVA
- PARMA
- PIACENZA
- MODENA
- FERRARA
- BORETTO
- ROVIGO
- ADRIA

